

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2019, n. 30-876

Rimodulazione ed implementazione delle ambulanze di soccorso avanzato e avanzato di base 118 e loro distribuzione sul territorio regionale. Revoca D.G.R. 23-24889 del 22 giugno 1998.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Il D.P.R. 27.03.1992 ha istituzionalizzato un modello organizzativo avanzato dei servizi di emergenza, costituito da due ambiti di intervento funzionalmente integrati: l'ambito territoriale e l'ambito ospedaliero.

Il sistema territoriale di Emergenza, secondo quanto indicato dalle linee guida 1/96 in applicazione del D.P.R. citato, è articolato in Centrali Operative 118 e Postazioni di soccorso dell'emergenza territoriale.

La deliberazione n. 23 – 24889 del 22 giugno 1998, ha determinato la localizzazione e il numero massimo di mezzi di soccorso avanzato nell'ambito del territorio regionale; tale provvedimento veniva assunto per fornire una adeguata distribuzione delle risorse sia operative che economiche, nel rispetto degli standard previsti in sede di conferenza Stato –Regioni e secondo criteri di densità abitativa, distanze e caratteristiche territoriali. Il numero totale delle postazioni di Mezzi di soccorso avanzato previste veniva assegnato alle Aziende Sanitarie sede di Centrale Operative, fatti salvi i principi di interscambialità del personale medico infermieristico dei servizi di emergenza territoriale e ospedaliera secondo protocolli concordati e condivisi tra i responsabili dei servizi interessati.

Con D.G.R. n. 8-8609 del 14 aprile 2008 sono state definite le “Linee guida per la revisione dei sistemi di emergenza-urgenza sanitaria” stabilite per mettere in atto azioni di integrazione della rete dei servizi territoriali per l'emergenza-urgenza, definendo indicazioni e proposte di revisione dei criteri di appropriatezza generale e specifica negli interventi emergenza –urgenza.

In applicazione della suddetta normativa nazionale e delle conseguenti deliberazioni regionali, l'attuale impianto strutturale del sistema risulta così costituito:

- - quattro Centrali Operative provinciali 118 che assolvono alle funzioni proprie del sistema di allarme attraverso la ricezione delle richieste di soccorso, valutazione del grado di complessità dell'intervento da eseguire, attivazione e coordinamento del medesimo. In caso di guasti o iper-afflusso, sussistono dei sistemi di protezione che garantiscono la deviazione delle chiamate su altre Centrali.
- - Mezzi di soccorso, secondo l'attuale articolazione operativa:
 - autoambulanza di soccorso di base (M.S.B.), con equipaggio composto da autisti e barellieri messi a disposizione dalle Associazioni di Volontariato e certificati in base a programmi formativi predisposti dalla Regione;
 - autoambulanza di soccorso avanzato di base (M.S.A.B.), con equipaggio composto da autisti e barellieri messi a disposizione dalle Associazioni di Volontariato e certificati in base a programmi formativi predisposti dalla Regione e da un infermiere abilitato;
 - autoambulanza di soccorso avanzato (M.S.A.), con equipaggio composto da autisti e barellieri messi a disposizione dalle Associazioni di Volontariato e certificati in base a programmi formativi predisposti dalla Regione; da un infermiere abilitato e da un medico appartenente all'area di “Medicina d’Emergenza-Urgenza”;
 - automezzo di Soccorso Avanzato (A.S.A) con equipaggio composto da un autista/barelliere messo a disposizione dalle Associazioni di Volontariato e certificato in base a programmi formativi predisposti dalla Regione; Medico; da un infermiere abilitato e da un medico appartenente all'area di “Medicina d’Emergenza-Urgenza”;

A completamento della rete territoriale delle postazioni di soccorso convenzionate in forma continuativa a disposizione delle Centrali Operative negli orari previsti sono attivabili, se disponibili mezzi di soccorso di base convenzionati in forma estemporanea.

- elicotteri, con equipaggio composto da anestesista rianimatore, infermiere, tecnico di soccorso alpino, pilota.

Il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera” ha definito i nuovi fabbisogni di mezzi di soccorso avanzato sul territorio nazionale individuando un criterio basato sulla attribuzione di un mezzo di soccorso avanzo ogni 60.000 abitanti con la copertura di un territorio non superiore a 350 KMQ, applicando necessari correttivi per garantire l’adeguata funzionalità dei percorsi clinico assistenziali, applicando un necessario correttivo specifico per la copertura ottimale nelle zone di particolare difficoltà di accesso, per garantire l’adeguata funzionalità dei percorsi clinico assistenziali

Dall’analisi dei dati del Sistema 118 sono state evidenziate alcune disomogeneità nella distribuzione di mezzi di soccorso avanzato e avanzato di base in diverse aree della Regione Piemonte, richiedendo una riconfigurazione di alcune postazioni sia per quanto concerne il personale sanitario di bordo che per l’ubicazione delle stesse e evidenziando la necessità di incrementare in alcune aree territoriali la capillarità dell’assistenza sanitaria nell’ambito del sostegno alla fragilità della popolazione in aree territorialmente più disagiate e per far fronte alla numerosità degli interventi di soccorso nelle aree urbane.

Preso atto che, così come evidenziato dalla letteratura scientifica i fattori che devono essere considerati per realizzare una razionale copertura sul territorio sono la specificità dell’area (urbana suburbana rurale, montane) le caratteristiche orografiche, la viabilità, gli insediamenti industriali, fattori climatici, stagionalità, fattori epidemiologici, presenza di strutture sanitarie e politica sanitaria locale o regionale, si rileva la necessità di procedere a ridefinire l’ubicazione e il numero delle ambulanze di soccorso avanzato e avanzato di base nell’ambito regionale, autorizzando 76 mezzi MSA (Mezzo di soccorso Avanzato) MSAB (Mezzo di soccorso avanzato di Base) e 5 ASA (Automedica di soccorso avanzato) necessari ad una omogenea copertura del territorio regionale.

Preso atto dei dati relativi al numero di missioni per mezzo di soccorso e ai tempi di intervento nelle sottoelencate aree, documentati dai dati statistici forniti dalle Centrali operative 118, agli atti degli uffici regionali della Sanità, che richiedono un’implementazione così definita:

Area afferente la Centrale di Saluzzo:

Implementazione di un MSAB h12 nel Distretto Sud Est

Area afferente la Centrale di Novara

Implementazione di un MSAB h12 nel Distretto Novara Nord

Area afferente la Centrale di Grugliasco

Implementazione di un MSAB h12 nel Distretto Torino o comuni limitrofi

Area afferente la Centrale di Alessandria

Attivazione A.S.A h12 nel Distretto di Alessandria

Preso atto della nota 0131168/P del 06/11/2019 con la quale il Direttore del Dipartimento interaziendale 118 ha trasmesso il Piano di attività 2020 per il Sistema 118, proponendo l’implementazione delle suddette postazioni territoriali di soccorso per l’anno 2020 e ritenuto pertanto di revocare la D.G.R. n. 23 – 24889 del 22 giugno 1998, ridefinendo l’allocazione e il numero di mezzi 118 così come definito nell’allegata tabella A) per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

si ritiene altresì di demandare alla Direzione Sanità l'adozione di ulteriori atti necessari per dare attuazione ad eventuali rimodulazioni o riconversioni dell'allocazione e della tipologia dei mezzi nel caso ricorrano le seguenti condizioni:

- spostamento della sede operativa in altro comune per problematiche logistiche o di ottimizzazione dei tempi di percorrenza
- differenziazione dei tempi di operatività dei mezzi in ambito diurno/notturno legate a variazioni del contesto operativo
- implementazione temporanea di mezzi delle diverse tipologie (MSA/MSAB) legata ad eventi particolari
- riallocazione e ridefinizione dei mezzi in caso di situazioni di Maxiemergenza o di incidente maggiore

la Giunta Regionale, tutto ciò premesso,

Visto D.G.R. n. 83-6614 del 30 luglio 2007
Vista la L.R. n.18 del 5 agosto 2007
Visto la D.C.R. n. 137-40212 del 24.10.2007
Vista la D.G.R. n. 45-6164 del 11.06.2007
Visto la D.G.R. n. 48-8609 del 14 aprile 2008
vista la D.G.R. n. 18-6692 del 19 novembre 2013;

attestato che l'incremento di spesa stimato per l' anno 2020, per un massimo di euro 1.000.000,00 annuali, troverà copertura nell'ambito delle risorse assegnate in sede di riparto 2020 alle Aziende sanitarie, stanziata nella Missione 13 Programma 01 del Bilancio 2019/2021 annualità 2020,e per gli anni successivi all'interno del finanziamento vincolato attribuito alle Aziende per la funzione di Emergenza sanitaria territoriale.

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di aggiornare il numero e l'ubicazione delle ambulanze di soccorso avanzato e avanzato di base 118, del territorio regionale secondo quanto stabilito dalla tabella "A" allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, revocando la D.G.R. n. 23-24889 del 22 giugno 1998;
- di demandare alla Direzione Sanità l'adozione di ulteriori atti necessari per dare attuazione ad eventuali rimodulazioni o riconversioni dell' allocazione e della tipologia dei mezzi nel caso ricorrano le seguenti condizioni:
- spostamento della sede operativa in altro comune per problematiche logistiche o di ottimizzazione dei tempi di percorrenza

- differenziazione dei tempi di operatività dei mezzi in ambito diurno/notturno legate a variazioni del contesto operativo fermo restando il limite numerico dei mezzi previsti con la presente deliberazione
- implementazione temporanea di mezzi delle diverse tipologie (MSA/MSAB) legata ad eventi particolari
- riallocazione e ridefinizione dei mezzi in caso di situazioni di Maxiemergenza o di incidente maggiore
- di determinare che ulteriori variazioni al numero di ambulanze di soccorso avanzato attribuito con il presente provvedimento dovranno essere supportate da considerazioni e dati razionalmente condivise e scientificamente accettabili;
- di stabilire che l'incremento di spesa stimato per l'anno 2020, per un massimo di euro 1.000.000,00 annuali, troverà copertura nell'ambito delle risorse assegnate in sede di riparto 2020 alle Aziende sanitarie, stanziata nella Missione 13 Programma 01 del Bilancio 2019/2021 annualità 2020, e per gli anni successivi all'interno del finanziamento vincolato attribuito alle Aziende per la funzione di Emergenza sanitaria territoriale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

(omissis)

Allegato

DISTRIBUZIONE DEI MEZZI DI SOCCORSO AVANZATO E AVANZATO DI BASE DEL TERRITORIO REGIONALE

ALL A)

Centrale operativa di Alessandria	Acqui Terme	H 24	MSA
	Alessandria	H 24	MSA
	Asti	H 24	MSA
	Casale Monferrato	H 24	MSA
	Moncalvo	H 12	MSA
	Nizza Monferrato	H 24	MSA
	Novi Ligure	H 24	MSA
	Ovada	H 24	MSA
	Tortona	H 24	MSA
	Trino	H 12	MSA
	Valenza	H 24	MSA
	Villafranca d' Asti	H 24	MSA
	Canelii	H12	MSAB
	Alessandria	H12	ASA
Centrale operativa di Cuneo	Borgo San Dalmazzo	H 24	MSA
	Bra	H 24	MSA
	Ceva	H 24	MSA
	Cuneo	H 24	MSA
	Dogliani	H 24	MSA
	Dronero	H 24	MSA
	Fossano	H 24	MSA
	Gareggio	H 24	MSA
	Grinzane Cavour	H 24	MSA
	Mondovi	H 24	MSA
	Saluzzo	H 24	MSA
	Savigliano	H 24	MSA
	Canale	H 24	MSAB
	Cortemilia	H 24	MSAB
	Santo Stefano Belbo	H 12	MSAB
	Monesiglio	H 12	MSAB
	Paesana	H 24	ASA
Sampeyre	H 24	ASA	
Levaldigi	H 12	ASA	
Centrale operativa di Novara	Arona	H 24	MSA
	Biella	H 24	MSA
	Borgomanero	H 24	MSA
	Borgosesia	H 24	MSA
	Cossato	H 24	MSA
	Domodossola	H 24	MSA
	Galliate	H 24	MSA
	Gattinara	H 24	MSA
	Novara	H 24	MSA
	Omegna	H 24	MSA
	Santhià	H 24	MSA
	Trivero	H 24	MSA
	Varallo Sesia	H 24	MSA
	Verbania	H 24	MSA
	Vercelli	H 24	MSA
	Cavaglia	H 24	MSAB
	Novara	H 12	MSAB
Gravellona	H 12	ASA	



Centrale operativa di Torino	Avigliana	H 24	MSA
	Caluso	H 24	MSA
	Carmagnola	H 24	MSA
	Castellamonte	H 24	MSA
	Chieri	H 24	MSA
	Chivasso	H 24	MSA
	Giaveno	H 24	MSA
	Ivrea	H 24	MSA
	Lanzo	H 24	MSA
	Nichelino	H 24	MSA
	Pinerolo	H 24	MSA
	Pragelato	H 24	MSA
	Settimo T.se	H 24	MSA
	Susa	H 24	MSA
	Torino	H 24	MSA
	Torino	H 24	MSA
	Torino	H 24	MSA
	Torino	H 24	MSA
	Torino	H 24	MSA
	Ulzio	H 24	MSA
	Venaria Reale	H 24	MSA
	Ciriè	H 24	MSAB
	Moncalieri	H 24	MSAB
	Orbassano	H 24	MSAB
	Perosa Argentina	H 24	MSAB
	Rivoli Cascina Vica	H 12	MSAB
	Rivoli	H 24	MSAB
	Torino	H 24	MSAB
Torino /Comuni limitrofi	H 12	MSAB	
Torre Pellice	H 24	MSAB	